



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE RACALE

"Angelo Vassallo"

SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

Via Piemonte, 30 - 73055 Racale (Lecce) - Tel. 0833 902372 - 0833 1856955

Cod. Fisc. 81002490753 - Codice Univoco UF0QXA - E-Mail: leic85700a@istruzione.it - PEC: leic85700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -RACALE (LE)
Prot. 0003671 del 18/03/2026
VI (Uscita)

Albo
Amministrazione Trasparente

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6. A4 – Sotto azione ESO4.6. A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”. - Titolo Progetto “Verso una nuova Meta! - CUP: D54D25002190007 CNP:ESO4.6.A4.D-FSEPNPU2025-154

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine ad Esecuzione Immediata inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 17 comma 2 e dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

VISTO L'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all' affidamento di beni e servizi;

DATO ATTO che lo stesso non può essere applicato essendo l'affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti

diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di “ciclo di vita digitale dei contratti pubblici” e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme tra cui in particolare la ricezione delle offerte

VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara

VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato “PN Scuola e Competenze 2021 – 2027” e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+

VISTO In particolare la “Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”, punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento

permanente.

VISTO L' ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021

VISTO La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana

VISTO la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001

VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000233 del 19/11/2024: Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti

VISTO l'Allegato 1 al presente decreto, nomato "piano di riparto" che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

VISTO l'avviso Prot. 57173 del 11/04/2025, richiamante il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060".

VISTA la delibera del Collegio docenti n. 4.2 del 18.12.2024 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2025/2028;

VISTA la delibera del Collegio docenti 5.3 dell'08.01.2026 con il quale è stato aggiornato il PTOF 2025/2028;

VISTA la delibera del consiglio d'Istituto n. 2.4 del 20.12.2024 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2025/2028;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto 9.5 del 09.01.2026 con il quale è stato aggiornato il PTOF 2025/2028;

VISTA la libera del Consiglio d'Istituto n. 10.2 del 13/02/2026 di approvazione del Programma annuale dell'Esercizio finanziario 2026;

VISTA la delibera n .5.3 del 03/06/2025 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTA la delibera n. 5.5 del 21.05.2025 del Collegio Docenti di adesione al progetto;

VISTO la candidatura prot. n. 11267 del 26/05/2025;

VISTA la nota prot. n° AOOGABMI. n. 105099 del 19/06/2025 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060".

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti

VISTO la necessità di garantire il servizio mensa per gli alunni partecipanti ai moduli previsti nel Progetto **“Verso una nuova Meta!”** CNP:ESO4.6.A4.D-FSEPNPU2025-154

Sotto-Azione	Progetto VERSO UNA NUONA META	Titolo Modulo
A4.D	ESO4.6.A4.D-FSEPN- PU-2025-154	ORIENTIAMOCI
A4.D	ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-154	SERVICE LEARNING
A4.D	ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-154	LABORATORIO DI LATINO
A4.D	ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-154	PROGETTIAMO IL NOSTRO FUTURO
A4.D	ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-154	PRENDETE LA BUSSOLA
A4.D	ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-154	CERTIFICAZIONE A2/B1

PREMESSO

- che il servizio mensa è indispensabile per la corretta realizzazione delle attività progettuali, in quanto i moduli si svolgono in orario extra scolastico;
- che il precedente affidamento del servizio mensa è stato eseguito dall’operatore economico **Ditta individuale di Bavone Loris P.IVA 03151000753 con sede Legale a Ugento in via Strada Provinciale Gallipoli** con esito pienamente soddisfacente, come da verbali e riscontri interni;
- che il mercato locale presenta un numero limitato di operatori idonei a garantire un servizio conforme ai requisiti igienico-sanitari, logistici e organizzativi richiesti;
- che la continuità del servizio è essenziale per evitare interruzioni che comprometterebbero la partecipazione degli studenti;

CONSIDERATO

- che l’operatore economico **Ditta individuale di Bavone Loris P.IVA 03151000753 con sede Legale a Ugento in via Strada Provinciale Gallipoli** risulta l’unico, nel territorio, in grado di assicurare tempestivamente il servizio con le caratteristiche richieste (tempi di consegna, tipologia di pasti, certificazioni, distanza dal plesso scolastico);
- che l’affidamento a un diverso operatore comporterebbe ritardi incompatibili con il cronoprogramma del progetto;
- che sussistono pertanto i presupposti per **derogare al principio di rotazione**, ai sensi dell’art. 49, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in presenza di:
 - ❖ struttura del mercato con limitata concorrenza effettiva;
 - ❖ comprovata qualità dell’esecuzione precedente;
 - ❖ necessità di garantire continuità del servizio.

RITENUTO

- di procedere all’affidamento diretto del servizio mensa all’operatore economico **Ditta individuale di Bavone Loris P.IVA 03151000753 con sede Legale a Ugento in via Strada Provinciale Gallipoli** tramite ordine diretto su MEPA, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;
- di motivare la deroga al principio di rotazione per le ragioni sopra esposte.

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

PRESO ATTO che il prodotto offerto a catalogo dall'operatore economico è congruo e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi

CONSIDERATO che la **Ditta individuale di Bavone Loris P.IVA 03151000753 con sede Legale a Ugento in via Strada Provinciale Gallipoli** ha offerto un'ottima proposta di menù con la fornitura così composto:

- **Un primo;**
- **Frutta;**
- **Acqua;**
- **Dolce;**
- **Tovaglietta e posate monouso;**

Più n. 2 gratuità pasto completo per ogni incontro formativo e la fornitura del pasto per eventuali intolleranze e allergie alimentari;

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

DATO ATTO che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi ***pienamente soddisfatto l'interesse pubblico***

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, attraverso UNA TRATTATIVA DIRETTA MEPA alla **Ditta individuale di Bavone Loris P.IVA 03151000753 con sede Legale a Ugento in via Strada Provinciale Gallipoli** per la fornitura del servizio mensa per i moduli indicati in premessa.

Art. 3

di derogare al principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, sulla base delle motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 4

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in €8.400,00(ottomilaquattrocento/00)

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **P02/64** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto,

Art. 6

Si dispone inoltre

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico dott.ssa Stefania Manzo.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Stefania Manzo